

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 2360 presentata da Cassiani, inerente a "Costituzione di parte civile contro i responsabili dei fatti avvenuti a Torino, in piazza San Carlo, la sera del 3 giugno 2017"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2360.
La parola al Consigliere Cassiani per l'illustrazione.

CASSIANI Luca

Grazie, Presidente, e grazie, Vicepresidente Reschigna.

La vicenda è nota a tutti.

Ho pensato di presentare un'interrogazione per porre l'attenzione, da parte del Consiglio, ai fatti avvenuti a Torino in data 3 giugno 2017.

Questi fatti sono stati una ferita gravissima ancora aperta, sia per la città di Torino, capoluogo della Regione, sia per il Piemonte.

Guarda caso, proprio stamattina, nella maxiaula vicino al carcere delle Vallette, inizia il procedimento penale con oltre 500 parti civili; un'udienza preliminare con la presenza di 20 imputati. Stasera sapremo se saranno rinviati a giudizio direttamente o se ci sarà una serie di altre vicende giudiziarie, tra cui l'unificazione di questo processo con un altro riguardante altri indagati che in questo momento non sono ancora a giudizio, di cui poi eventualmente parleremo, che sono i responsabili dell'utilizzo di questi spray urticanti, che avrebbero provocato parzialmente le vicende di cui parliamo, oppure anche in modo totale. Questo, comunque, verrà accettato dalla Magistratura.

Perché mi rivolgo alla Giunta regionale?

Perché credo che, alla luce di quello che sta succedendo nella Città di Torino, ovvero la Città di Torino ha dichiarato in Consiglio comunale di non iscriverne all'o.d.g. la richiesta di costituzione di parte civile, quindi un diniego forte della presenza della città in un processo così importante, che vede 1.500 feriti e una persona scomparsa, come sappiamo (tra l'altro neanche torinese, di Domodossola), sarebbe opportuno, anche per motivi di rispetto e di dovere di giustizia, rappresentare le vicende che sono capitate.

La Città di Torino e la Regione Piemonte sono state citate sulle maggiori testate internazionali, come *New York Times*, *The Times*, *Le Figaro*, *Bild* - che parlano di "Turin, Piemont" e in tutte le occasioni Torino è stata citata per il fatto che è il capoluogo della nostra Regione.

Personalmente ritengo che il grave danno di immagine e di reputazione inferto alla Città di Torino e alla nostra Regione debba essere sottolineato dall'Istituzione del territorio. La Città di Torino ha preso una posizione che io non condivido e che, per la prima volta, sta creando un *vulnus* particolarmente grave rispetto a fatti di questo genere. Ricordo fatti accaduti a Genova - la Torre dei Piloti e l'alluvione con alcuni morti - ma anche fatti gravi che hanno riguardato il Piemonte: dal caso Eternit al caso Thyssen.

La presenza delle Istituzioni nel processo penale è tutela della reputazione, del buon nome e dei cittadini di questa Regione e di questa città.

Pertanto, chiedo che venga valutata con attenzione la costituzione di parte civile e che sia poi il Giudice a decidere se o meno la Regione Piemonte ha titolo per rimanere in questo giudizio, ritenendo che l'assenza della Città crei un pericoloso buco istituzionale rispetto a una vicenda che ha colpito moltissime persone che ancora oggi hanno ferite, sia nel fisico sia nel morale, e che ricordano quella vicenda in modo particolarmente drammatico.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cassiani.

La parola al Vicepresidente Reschigna per la risposta.

RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale

Grazie, Presidente.

Voglio ricordare anzitutto al Consigliere Cassiani che la costituzione di parte civile può avvenire in sede di udienza preliminare di richiesta di rinvio a giudizio o in sede di avvio del dibattimento per i soggetti che il GIP riterrà di rinviare a giudizio.

Ricordo al Consigliere Cassiani che la costituzione di parte civile è competenza della Giunta regionale, che attua queste valutazioni anche sulla base di valutazioni prettamente tecniche e giuridiche che redige l'Avvocatura della Regione e poi la Giunta regionale, assumendosi la responsabilità politica degli atti che emana.

A oggi, la Giunta regionale non ha svolto nessuna valutazione, né positiva né negativa, in merito all'eventuale costituzione di parte civile.

PRESIDENTE

Grazie, Vicepresidente.

OMISSIS

*(Alle ore 15.32 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.35)